



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

PON Città Metropolitane 2014-2020

CAPITOLATO D'ONERI

**Pon Metro "Città di Palermo" 2014 -2020 -
Scheda Progetto PA 3.1.1.a - Agenzia Sociale per
la casa - Snodo per l'inclusione**



Palermo



Premessa

Il Programma Nazionale PON METRO dedicato allo sviluppo urbano sostenibile, mira a migliorare la qualità dei servizi e a promuovere nell'ambito dell'Asse 3, in sinergia con i Programmi regionali FSE e FESR, l'inclusione sociale nelle **14 Città Metropolitane, tra le quali Palermo.**

Il piano operativo Pon Metro "Città di Palermo" 2014 -2020, REV. 2.1 DEL 31/10/2016 Post Delibera G.M. N. 98 del 20/05/2016, affronta il tema dei **Servizi per l'inclusione sociale (OT9 - FSE) -Asse 3- attraverso i seguenti interventi -declinati nelle specifiche schede di progetto:**

- **(OT9 - FSE) Percorsi di accompagnamento alla casa per le comunità emarginate:**

Scheda Progetto: PA 3.2.1.a - Percorsi di accompagnamento alla casa e di integrazione delle comunità emarginate;

- **(OT9 - FSE) Servizi a bassa soglia per l'inclusione dei senza dimora o assimilati:**

Scheda Progetto: PA 3.2.2.a - Poli diurni e notturni per l'accoglienza di soggetti fragili in povertà socio - sanitaria;

- **(OT9 - FSE) Sostegno all'attivazione di nuovi servizi in aree degradate:**

Scheda Progetto:PA 3.3.1a - Processi partecipativi e sviluppo locale;

- **(OT9-FSE) Azioni integrate di contrasto alla povertà abitativa: sviluppata in 3 interventi (Schede Progetto) :** PA 3.1.1.a - Agenzia Sociale per la casa - Snodo per l'inclusione; PA 3.1.1.b - Agenzia Sociale per la casa - Poli per soggetti con disabilità; PA 3.1.1.c.Agenzia Sociale per la Casa - Protezione sociale e accompagnamento all'autonomia abitativa

Tutti gli interventi **dell'Asse 3** programmati da questa Amministrazione Comunale si svilupperanno secondo una logica di complementarità e sinergia, anche con gli altri Assi del programma, nello specifico con l'Asse 1 e l'Asse 4.

Art. 1-Oggetto

Oggetto del presente Capitolato è la progettazione e la realizzazione di azioni complesse coerenti con l'intervento "**Azioni integrate di contrasto alla povertà abitativa**", intervento di cui alla **Scheda Progetto PA 3.1.1.a - Agenzia Sociale per la Casa - Snodo per l'Inclusione Sociale.**

Il programma operativo Nazionale prevede l'attivazione di "**Agenzie sociali per la casa**" in ciascuna Città metropolitana (anche attraverso l'aggregazione di Comuni all'interno di ciascuna Città Metropolitana). Per la città di Palermo l'attivazione dell'**Agenzia sociale per la casa**, da un punto di vista normativo, è stata prevista nel **Regolamento in materia di Interventi Abitativi - Titolo VI - Art. 29**

“Istituzione e finalità dell’Agenzia Comunale della Casa” (testo emendato con Delibera del Consiglio Comunale n°26 del 11/03/2016).

L’Agenzia di cui al presente Capitolato si configura come un nuovo servizio pubblico a finalità sociale. Questa nuova “struttura” complessa, con diramazioni sul territorio, ha lo scopo di individuare soluzioni abitative e percorsi di inserimento, anche occupazionale, adatti ai vari soggetti con cui entra in contatto. Questo intervento è in linea con quanto previsto dalle **“Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia”** – Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Approvate in conferenza unificata il 05/11/2015.

L’intervento mira al superamento della “divisione rigida di competenze” tra gli uffici interessati (c.d. “a compartimenti stagni”), che impedisce di valutare il risparmio, l’efficacia e l’efficienza che si potrebbero ottenere optando invece per l’adozione di un modello strategico integrato. L’integrazione e la messa a regime delle diverse procedure amministrative può funzionare da catalizzatore alla realizzazione di interventi che, superando la logica settoriale, diano risposte complesse di lungo periodo, capaci di incidere contemporaneamente su più elementi di svantaggio (mancanza di una casa, di lavoro, di formazione professionale, di fiducia e progettualità, etc). Le suddette Linee Guida indicano che questo tipo di azioni devono caratterizzarsi per l’agire strategico della Pubblica Amministrazione, ovvero indicano che non deve trattarsi di manovre una tantum, portate avanti da un singolo dipartimento/settore, ma che è importante che i servizi siano pianificati in maniera strategica e integrata.

Per le suddette finalità con il presente intervento occorrerà realizzare:

1. **Agenzia Sociale per la casa- snodo per l’inclusione sociale**, con la funzione di **“Cabina di regia”** un luogo fisico dove attuare una riorganizzazione dell’Amministrazione Comunale, rispetto al tema dell’emergenza abitativa. Per la costituzione della **“Cabina di regia”** si dovrà provvedere ad un percorso di **armonizzazione di tutte le procedure** in atto riguardanti le prassi operative per l’erogazione delle prestazioni al cittadino in materia di sostegno all’abitare.

A tal fine i soggetti selezionati, dovranno avere specifiche competenze in materia di **“organizzazione dei servizi”**, intendendosi la capacità di realizzazione di **“... un complesso ordinato di beni, di risorse umane, di procedure e di buone pratiche finalizzati all’erogazione di prestazioni efficaci, efficienti e congrui con i bisogni del territorio nell’ambito degli interventi di sostegno all’abitare”**. I soggetti selezionati dovranno quindi essere soggetti attivi con l’Amministrazione Comunale per la costituzione **della “Cabina di regia” dell’Agenzia Sociale per la casa**, attraverso un contributo diretto all’analisi regolamentare, l’unificazione e l’armonizzazione di tutte le procedure in atto riguardanti le prassi operative per l’erogazione delle prestazioni al cittadino in materia di sostegno all’abitare.

2) N° 8 sportelli territoriali denominati **"Punti snodo"**, uno per ogni sede del Servizio Sociale di Comunità della Città di Palermo e n.2 sul territorio del Comuni del DSS n°42, e precisamente **Monreale** (nel quale potrà accedere l'utenza residente nei Comuni di **Piana degli Albanesi, Altofonte e Santa Cristina Gela**) e **Villabate** (nel quale potrà accedere l'utenza residente nei Comuni di **Belmonte Mezzagno e Ficarazzi**). Presso i **"Punti snodo"**, si dovrà provvedere all'elaborazione di **Piani Individualizzati** attraverso le funzioni di primo contatto, di diagnosi multidimensionale e orientamento finalizzate ad individuare una soluzione personalizzata, "adatta" alle diverse esigenze specifiche espresse dagli utenti (problematiche abitative, sociali, giuridiche, linguistiche, etc.); mobilitando al loro interno diverse competenze e professionalità, dovranno diventare un punto di riferimento unico per il disagio e la povertà abitativa, operando come "one stop shop" multi-dimensionale, evitando così che i soggetti in condizioni di disagio debbano rivolgersi a diversi uffici o sportelli e che debbano conoscere ed attuare le diverse procedure di attivazione dei vari servizi a cui vorrebbero accedere e/o di cui avrebbero diritto.

Tutta l'attività di front office e di presa in carico svolta dai "Punti snodo", sarà coordinata e soggetta alla governance della suddetta "Cabina di regia".

3) provvedere ad un adeguato percorso di **formazione del personale Comunale designato per operare nella "Cabina di regia", nei "Punti snodo" territoriali** e che afferisce al Servizio Sociale, aperto anche al personale delle altre Istituzioni ed Agenzie del territorio interessate, Pubbliche e Private, che si articola nelle seguenti fasi:

- Preventiva all'avvio delle attività;
- Di supporto allo start up delle attività;
- Di supporto alla gestione delle attività fino al biennio di realizzazione delle stesse.

La formazione dovrà sviluppare temi inerenti:

- l'istituzione e le competenze dell'Agenzia Sociale per la casa;
- le azioni di sostegno all'abitare;
- approfondimenti sulla metodologia derivante dal paradigma dell'Housing first e Housing Led;
- aggiornamenti sulla normative di settore che riguardano l'assistenza all'abitare ed i servizi sociali;
- Le **linee guida per la predisposizione e attuazione dei progetti di presa in carico del Sostegno per l'inclusione attiva (SIA)** (Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali) e le **Linee di Indirizzo per il Contrasto alla Grave Emarginazione Adulta in Italia** (Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Approvate in conferenza unificata il 05/11/2015);
- Lo studio di modelli organizzativi complessi nella Pubblica Amministrazione.

Il percorso di formazione dovrà anche prevedere, nella fase intermedia, la conoscenza diretta e **l'analisi di buone pratiche**, da parte del **personale coinvolto e selezionato dall'Amministrazione Comunale di Palermo**, presso le Città che hanno già avviato e sperimentato il modello dell'Agenzia Sociale per la casa (Torino, Genova e Bologna). Attività di formazione quindi finalizzata allo scambio di *know-how*, esperienze e buone prassi a carattere transnazionale e/o interregionale.

- La formazione dovrà prevedere anche azioni di Comunicazione sociale;
- la realizzazione di una pubblicazione sui risultati del progetto;
- l'organizzazione di un evento finale;
- Partecipazione ad Eventi a livello Nazionale per la promozione delle esperienze, dei risultati e delle buone prassi prodotte;
- Elaborazione di un Carta dei Servizi dell'Agenzia Sociale della casa.

I destinatari della formazione saranno gli operatori delle Istituzioni Pubbliche e del Terzo Settore, per un numero stimato complessivo di circa 120 persone.

Il percorso formativo complessivamente considerato prevede la combinazione di una serie di attività che hanno lo scopo di creare nuove collaborazioni e di rafforzare e allargare quelle già esistenti.

Art. 2 – Obiettivi e attività dell'intervento

L'Amministrazione Comunale di Palermo, nell'ambito dei servizi che realizzano l'OT9 – FSE "Azioni integrate di contrasto alla povertà abitativa", con il presente Capitolato, persegue quanto previsto nel Piano Operativo Nazionale:

- **Obiettivo Tematico:** Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà e ogni discriminazione.
- **Priorità di intervento:** L'inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità.
- **Obiettivo Specifico:** Riduzione del numero di famiglie con particolari fragilità sociali ed economiche in condizioni di disagio abitativo.

Obiettivi specifici dell'intervento oggetto dell'appalto rispetto alla Agenzia sociale per la casa - "Cabina di regia" sono:

- Realizzare una centrale operativa che governi i processi di inclusione sociale;
- Attivare il confronto con Enti, Fondazioni, Istituti di credito, investitori etici, categorie sociali ed economiche, sindacati di categoria, associazioni, cittadine/i, per sostenere e facilitare l'accesso all'abitazione, promuovendo anche la realizzazione di forme di sperimentazione innovativa per la stipula di contratti di locazione a prezzi calmierati;
- Realizzare un raccordo operativo degli interventi collegati all'inclusione sociale e all'orientamento socio lavorativo ed alla crescita educativa;
- Stabilire per i punti snodo procedure uniche rispetto alla stipula di accordi di rete con Enti ed Agenzie del territorio con particolare riguardo all'accompagnamento sociale all'utenza che versa in disagio abitativo, coinvolgendo e mettendo in rete strumenti e risorse presenti sul territorio;

- Definire metodologie comuni (replicabili) per l'individuazione dei bisogni specifici (poverty maps) e requisiti di accesso alle prestazioni.

Obiettivi specifici dell'intervento oggetto dell'appalto rispetto ai "punti snodo" territoriali:

- Sviluppare percorsi di accompagnamento all'autonomia abitativa migliorando l'offerta dei servizi con percorsi legati a piani individualizzati nell'ottica della presa in carico globale;
- Attuare le procedure uniche, elaborate dalla Cabina di regia, rispetto alla stipula di accordi di rete con Enti ed Agenzie del territorio con particolare riguardo all'accompagnamento sociale all'utenza che versa in disagio abitativo, coinvolgendo e mettendo in rete strumenti e risorse presenti sul territorio;
- Attuare regole comuni per l'erogazione di servizi di presa in carico c.d. di "bassa soglia".
- Intercettare la domanda di servizi per fornire una risposta adeguata e integrata (erogazione di servizi multidimensionali integrati), da realizzare attraverso l'identificazione di soluzioni innovative scaturenti dal forte coinvolgimento dei destinatari e del terzo settore.

La cabina di regia, esercitando una governance unitaria sull'attività degli snodi territoriali, dovrà occuparsi e farsi carico:

- dell'armonizzazione tecnico-amministrativa nella gestione dei procedimenti di accesso alle prestazioni ed alla presa in carico degli utenti;
- del coordinamento del personale, comunale e non, a vario titolo coinvolto, con compiti di direzione, organizzazione, gestione, ecc.;
- della gestione delle risorse immobiliari e dei servizi di supporto alle persone da utilizzare nei "Piani di intervento individualizzati";
- della gestione delle banche dati, anche attraverso l'utilizzo delle piattaforme elaborate ad hoc nell'ambito dell'Asse 1 del PON METRO Città di Palermo;
- dell'elaborazione di una metodologia unica dal punto di vista tecnico e amministrativo per l'elaborazione dei progetti di presa in carico degli utenti finali;
- della gestione dell'Osservatorio Comunale per l'emergenza abitativa del territorio di riferimento (**Regolamento in materia di Interventi Abitativi**).

Le proposte progettuali dovranno essere formulate coerentemente con la **scheda di progetto -PA 3.1.1.a** allegata al presente Capitolato per costituirne parte integrante, **rispettando gli indicatori di risultato previsti nella scheda alla voce "Risultato atteso"**.

Tutti i concorrenti interessati a presentare istanza di partecipazione, al fine delle formulazione della propria offerta, dovranno visionare tutta la documentazione di cui al Programma Operativo nazionale - PON METRO 2014-2020, attenendosi a

quanto nello stesso prescritto, accedendo al sito web al seguente link:
www.agenziacoesione.gov.it/it/.../PON_CITTA_METROPOLITANE_2014-2020,
<https://ponmetro.comune.palermo.it> con le modalità indicate nelle specifiche di cui ai successivi articoli e nel Bando di gara.

ART. 3 - Destinatari dei servizi

I destinatari degli interventi saranno:

Famiglie e singoli a temporaneo rischio di povertà o marginalità alla ricerca di soluzioni abitative economicamente sostenibili per un progetto di vita autonomo e dignitoso, che sono incapaci di integrarsi e accedere ad una casa "adatta" al di fuori di una rete di protezione.

A mero titolo esemplificativo:

- nuclei familiari in condizioni di emergenza abitativa legata alla perdita di lavoro, al basso reddito e/o una particolare situazione di svantaggio;
- donne in difficoltà, a rischio di marginalità sociale, ecc, e/o sottoposte a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria, e/o vittime di violenza che necessitano di allontanamenti temporanei dalle proprie abitazioni per motivi di tutela;
- genitori separati in condizione di grave svantaggio socio-economico e/o a rischio di marginalità sociale;
- giovani in fuoriuscita da percorsi di istituzionalizzazione;
- ex detenuti a rischio di esclusione sociale;
- persone in situazione di disabilità fisica, psichica e sensoriale con un adeguato livello di autonomia personale;
- adulti e anziani soli a rischio di marginalità;
- beneficiari di protezione internazionale, sussidiaria e umanitaria, e richiedenti asilo o migranti che non possono beneficiare di tale status)
- persone vittime di discriminazioni e per tale motivo a rischio di marginalità sociale.

Per quanto attiene all'individuazione e selezione dei beneficiari si potrà fare riferimento a:

1. **Linee guida per la predisposizione e attuazione dei progetti di presa in carico del Sostegno per l'inclusione attiva (SIA)** (Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali)
2. **Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia** – Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Approvate in conferenza unificata il 05/11/2015;
3. Paradigma dell'**Housing First** e dell'**Housing Led**, che prevede come beneficiari, quelli previsti dalla classificazione **ETHOS**;
4. **Regolamenti Comunali** vigenti in materia e/o Linee guida di settore e/o atti di indirizzo;
5. **Valutazione da parte del Servizio Sociale** competente sulla condizione di marginalità ed esclusione sociale o sulla sussistenza di un rischio grave di esclusione sociale e di pregiudizio, elaborata secondo quanto previsto nei documenti di cui ai precedenti **punti 1,2,3 e 4**.

ART.4 - Durata del servizio e modifiche contratto

L'affidamento del servizio avverrà a seguito della verifica della sussistenza dei requisiti di legge dichiarati. La durata prevista è di 36 mesi dalla data inizio attività che dovrà avvenire entro e non oltre 30 gg. dalla sottoscrizione del contratto.

L'Amministrazione Comunale, si riserva la facoltà di avvalersi delle modifiche di cui all'106 del D.Lgs 50/2016 (Codice degli appalti). In tal caso il soggetto aggiudicatario non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

In tal caso il soggetto aggiudicatario non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Art. 5- Metodologia e governance

L'intervento si dovrà integrare dal punto di vista metodologico, rispetto alla presa in carico degli utenti, con quanto previsto e attuato nel PON Inclusionione, con particolare riferimento alle metodologie di presa in carico e di gestione delle situazioni di svantaggio previste nelle linee guida SIA.

L'azione si sviluppa nell'ambito dell'approccio metodologico dell'**Housing First e dell'Housing Led**, che prevede come beneficiari, giovani, adulti, anziani, nuclei familiari e minori in stato di povertà abitativa, così come previsti dalla classificazione **ETHOS**.

Si dovranno realizzare interventi multidimensionali e integrati di inclusione attiva e avviare percorsi per l'accompagnamento all'autonomia abitativa, l'inserimento lavorativo, sociale, educativo e sanitario, dedicati al superamento progressivo delle cause della povertà abitativa. In modo particolare si dovrà realizzare una sinergia con i servizi previsti dalla scheda di progetto PA 3.1.1.c - "Agenzia Sociale per la Casa - Protezione sociale e accompagnamento all'autonomia abitativa" e con altre progettualità dell'Asse 3 programmate da questa Amministrazione Comunale che potranno rappresentare una risorsa e contribuire allo stesso tempo alla realizzazione dei risultati previsti nei singoli interventi.

L'Agenzia Sociale per la Casa, attraverso l'attività dei "Punti snodo", per fornire un ventaglio di risposte diversificate, dovrà integrarsi anche:

- con l'"anti- eviction programme" (programma anti-sfratto), ad esempio il nucleo familiare sottoposto a sfratto esecutivo potrà essere accompagnato nell'iter giuridico che lo coinvolge, nella ricerca di un nuovo alloggio inserito in un percorso di miglioramento della propria posizione lavorativa tale da consentire la solvibilità del canone di locazione in futuro;
- con la stipula di contratti di locazione a canone concordato ex art. 2.3 della Legge 431/1998 in favore di individui de-istituzionalizzati e/o che vivono altre condizioni di svantaggio che determinano condizioni di marginalità e disagio abitativo.

La "cabina di regia", eserciterà tutte le funzioni di coordinamento e controllo degli interventi previsti, anche per quelli programmati nella scheda intervento Pa 3.1.1.c, in raccordo con il Distretto Socio Sanitario 42 e con i Comuni di Cintura dell'area Metropolitana; inoltre, promuoverà il

consolidamento della governance con tutti gli attori, Istituzionali e non, a vario titolo coinvolti e coordinerà il monitoraggio sull'implementazione dei modelli di creazione di network nel territorio per la codifica e condivisione di buone prassi.

Fanno parte della "Cabina di regia":

- Referenti istituzionali della Cabina di regia (Comune di Palermo);
- Comune di Palermo - Servizio Sociale, per il raccordo operativo con gli Assistenti Sociali che coordinano l'attività dei "Punti snodo" territoriali;
- Il Coordinatore del progetto di cui agli **Art. 5.1 e 7 del presente Capitolato**. Il Coordinatore del progetto avrà cura di verbalizzare i risultati degli incontri e di occuparsi della trasmissione del verbale, entro 7 giorni, ai componenti dello stesso.

L'aggiudicatario si dovrà impegnare a:

- garantire un processo di valorizzazione delle reti già attive sul territorio;
- utilizzare le metodologie a sostegno dei cittadini fragili e di servizio sociale come metodo di intervento per il superamento dei momenti critici dei beneficiari;
- relazionare bimestralmente sull'attività da svolgere e su quella complessivamente svolta, sullo stato dell'utenza accolta, sulle prestazioni rese, sul personale impiegato e sui costi di gestione dei servizi resi, attenendosi all'impianto di monitoraggio e valutazione degli interventi presentato in fase di aggiudicazione.
- eseguire tutte quelle variazioni ed aggiustamenti agli interventi, di carattere non sostanziale, che siano ritenute opportune su proposte dal Gruppo di governance - cabina di regia", a condizione però che non mutino sostanzialmente la natura delle attività oggetto del contratto e non comportino maggiori oneri a carico del soggetto aggiudicatario.

Art. 5.1-Struttura organizzativa

La struttura organizzativa del progetto sarà costituita per la parte Istituzionale, da personale dipendente del Comune di Palermo (Dirigenti; funzionari amministrativi; Istruttori e Collaboratori Amministrativi; figure tecniche quali Assistenti Sociali, Istruttori di Segretariato Sociale, Esperti dell'Area Socio Assistenziale) appositamente incaricato a svolgere le proprie mansioni presso la "Agenzia Sociale per la Casa -Cabina di regia" e presso i "Punti snodo" del territorio.

Per quanto attiene invece al personale messo a disposizione dagli Enti aggiudicatari, per il quale si rimanda in dettaglio al successivo **Art. 6 - Figure Professionali ed equipe di progetto**, hanno una particolare rilevanza dal punto di vista della governance e della metodologia da adottare:

- Il Coordinatore di progetto, in considerazione del complesso sistema di ideazione, organizzazione e gestione degli interventi, che prevede una intensa attività di raccordo operativo con l'Amministrazione Comunale di Palermo avrà compiti di supporto per quanto attiene all'analisi regolamentare, all'unificazione delle procedure in atto negli Uffici con specifiche competenze in materia di sostegno all'abitare, all'armonizzazione tecnico-amministrativa nella gestione dei procedimenti di accesso alle prestazioni;
 - L'Esperto in materia di metodologia del Servizio Sociale avrà compiti di supporto all'Amministrazione Comunale di Palermo per quanto attiene all'elaborazione di una metodologia tecnica e amministrativa "unica" da utilizzare per l'elaborazione dei progetti di presa in carico degli utenti finali e la creazione di strumenti tecnico-professionali appropriati e definire metodologie comuni (replicabili) per l'individuazione dei bisogni specifici (poverty maps) e requisiti di accesso alle prestazioni.
 - L'esperto in scienze statistiche ed informatiche con compiti di supporto all'Amministrazione Comunale di Palermo per quanto attiene alla creazione e gestione delle banche dati, anche attraverso l'utilizzo delle piattaforme elaborate ad hoc **nell'ambito dell'Asse 1 del PON METRO Città di Palermo**;
 - L'avvocato con compiti di consulenza giuridica alla "Cabina di regia" e ai punti snodo territoriali in materia di politiche abitative per la stipula di accordi con Enti, Fondazioni, Istituti di credito, investitori etici, categorie sociali ed economiche, sindacati di categoria, associazioni, cittadine/i, e di supporto all'utenza che presenta problematiche giuridiche in materia di contratti di locazione e simili;
 - Gli Assistenti Sociali, Psicologi, Educatori, mediatori culturali, ecc. che andranno a costituire l'Equipe di presa in carico degli utenti presso i "Punti snodo" territoriali e che opereranno in raccordo e sinergia con il Servizio Sociale Comunale e del distretto e dei comuni di cintura coinvolti.
- N.B. Il/i soggetto/i aggiudicatario/i avrà/avranno l'obbligo di eseguire tutte quelle variazioni ed aggiustamenti agli interventi, di carattere non sostanziale, che siano ritenute opportune su proposte dal Gruppo di governance- cabina di regia", a condizione però che non mutino sostanzialmente la natura delle attività oggetto del contratto e non comportino maggiori oneri a carico del soggetto aggiudicatario.

Art. 6 - Figure Professionali ed equipe di progetto

Per l'attuazione della proposta progettuale si richiedono le seguenti figure professionali per costituire sia l'equipe della "Cabina di regia/Agenzia sociale per la casa", che per i "Punti snodo" territoriali. I professionisti devono essere in possesso di requisiti coerenti con la tipologia dell'intervento declinato nel progetto e con quanto richiesto dall'Avviso.

Art. 6.1 - Personale richiesto per la "Cabina di regia/Agenzia sociale per la casa":

- **coordinatore del progetto Laureato in materie giuridiche, economiche o sociali**, con almeno 5 anni di comprovata esperienza nei processi di organizzazione e coordinamento di progetti con le pubbliche amministrazioni riscontrabile all'interno del relativo CV) o diploma di scuola media superiore e 10 di comprovata esperienza;
- **Esperto in materia di metodologia del Servizio Sociale** (con Diploma di laurea triennale in Servizio Sociale o in Scienze del Servizio Sociale ovvero diploma universitario in servizio sociale, diplomi in servizio sociale validi ai sensi del DPR 15 gennaio 1987 n. 14 e s.m.i., ovvero diploma di laurea del vecchio ordinamento in servizio sociale; con regolare iscrizione all'Ordine Professionale e con formazione specifica riguardante la "Metodologia del servizio sociale" e/o almeno 3 anni di comprovata esperienza nel coordinamento di Servizi Sociali complessi riscontrabile all'interno del relativo CV);
- **Esperto in scienze statistiche ed informatiche** con laurea in Scienze Statistiche, in Informatica o equipollente o professionista con comprovata esperienza nella programmazione e/o gestione di software e database nel campo dei servizi sociali e Metodi per l'analisi valutativa dei Sistemi complessi, riscontrabile all'interno del relativo CV;
- **n. 1 Avvocato** con laurea in Giurisprudenza, abilitazione alla professione e regolare iscrizione all'Ordine Professionale e almeno 3 anni di comprovata esperienza nel campo della consulenza giuridica in materia di politiche abitative e contratti di locazione e simili riscontrabile all'interno del relativo CV.
- **n. 1 Addetto di segreteria amministrativa/rendicontazione** con diploma di maturità.

Art. 6.2 - Personale richiesto per i "Punti snodo" territoriali:

- **n 4 referenti per i servizi che verranno attivati nell'ambito dell'Azione di cui alla Scheda Progetto Pa 3.1.1.c "Agenzia Sociale per la Casa - Protezione sociale e accompagnamento all'autonomia abitativa"**. Personale con laurea in materie Giuridiche o Economiche o Sociali, con almeno 12 mesi di comprovata esperienza nell'attivazione di percorsi di **inclusione sociale, lavorativa ed educativa di soggetti svantaggiati**; o esperto con almeno 24 mesi di comprovata esperienza nell'attivazione di **percorsi di inclusione sociale, lavorativa ed educativa di soggetti svantaggiati**;
- **n. 12 Assistenti Sociali** con Diploma di laurea triennale in Servizio Sociale o in Scienze del Servizio Sociale ovvero diploma universitario in servizio sociale, diplomi in servizio sociale validi ai sensi del DPR 15 gennaio 1987 n. 14 e s.m.i., ovvero diploma di laurea del vecchio ordinamento in servizio sociale; con regolare iscrizione all'Ordine Professionale;

- **n. 4 Psicologi**, laurea in Psicologia e regolare iscrizione all'Ordine Professionale degli Psicologi, con almeno 24 mesi di comprovata esperienza nel campo della mediazione relazionale;
- **n. 10 Educatori Professionali** (Laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazione o almeno 24 mesi di comprovata esperienza in ambito di progetti individuali di sostegno socio-educativo, riscontrabile all'interno del relativo CV);
- **n. 5 Mediatori Culturali e linguistici** con titolo specifico o con almeno 3 anni di comprovata esperienza nel campo dei servizi sociali.

Nella tabella seguente si riporta il dettaglio dell'impiego del personale sopra elencato nel triennio:

Art. 6.1 - Personale richiesto per la "Cabina di regia/Agenzia Sociale per la casa":	Settimane lavorative	Giorni di presenza settimanale	Totale delle ore minime di servizio prestate nel triennio da ogni operatore
Coordinatore	150		2400
Esperto in metodologia del servizio Sociale	100		800
Esperto in Scienze statistiche e/o informatiche	100		1200
N°1 Avvocato	150		1.200
Segreteria amministrativa/rendicontazione	150		1.800
Art. 6.2 - Personale richiesto per i "Punti snodo" territoriali:			
n.10 Educatore	145	3	1.800
n.12 Assistente Sociale	150	4	2.400
n.4 Psicologo	140	4	2240
n.4 Referenti Punto snodo	150	4	2.400
n.5 Mediatori linguistici e culturali	150	4	2.400

L'Aggiudicatario/i applicherà al personale assunto e dipendente le normative contrattuali secondo le tipologie vigenti in materia.

Art. 7 - Importo a base d'asta

L'importo a base d'asta per la realizzazione del servizio nel triennio è di € **2.230.000,00 (duemilioniduecentotrentamilaeuro/00)** IVA esclusa.

Art. 8 – Voci di spesa e parametri ammissibili

Le voci di costo ammissibili, sono quelle riportate nel Piano Finanziario (Allegato), alle quali i soggetti selezionati devono attenersi, prescritte a titolo esemplificativo nel documento denominato Pon "OT 9 Inclusione sociale e lotta alla povertà abitativa e nelle linee guida per l'inclusione sociale. Pon Città metropolitane **2014 -2020** - Versione 2. del 18.01.2018-.

Art. 9 – Corrispettivo del servizio e modalità di pagamento

L'appalto è regolato dalla clausola della garanzia di risultato, per cui l'Aggiudicatario si assume completamente l'onere di garantire lo svolgimento dei servizi, nel rispetto della tempistica di cui al cronoprogramma presentato, con pieno soddisfacimento dell'Amministrazione Appaltante, restando inteso che al venir meno dei risultati anche intermedi, l'Amministrazione applicherà specifiche penalità.

Il corrispettivo per il servizio è pari a quello di aggiudicazione.

Il pagamento avverrà per stati di avanzamento delle attività previste nell'offerta tecnica da comprovare mediante la produzione di una contabilità dei servizi e/o forniture eseguiti che dovrà essere valutata e approvata dal Direttore Esecuzione del Contratto e dal RUP. Si precisa che in ogni caso il corrispettivo verrà liquidato e pagato secondo le procedure che verranno emanate dalla Autorità di Gestione del Programma (Agenzia per la Coesione Territoriale) e in coerenza con la tempistica di erogazione del finanziamento.

I pagamenti verranno erogati a rendiconto periodico presumibilmente su base trimestrale.

La tranche finale pari al 5% quale saldo verrà erogata solo al raggiungimento del 100% delle attività previste nell'offerta tecnica, dopo la verifica finale delle attività eseguite.

Si precisa che in ogni caso il corrispettivo verrà liquidato e pagato secondo le procedure che verranno emanate dalla Autorità di Gestione del Programma (Agenzia per la Coesione Territoriale) e in coerenza con la tempistica di erogazione del finanziamento.

- Il corrispettivo contrattuale si intende fisso ed invariabile, l'aggiudicatario non avrà perciò ragione di pretendere sovra prezzi e indennità speciali di alcun genere per l'aumento dei costi o per costi non previsti. Sono escluse revisioni durante il periodo di durata naturale del contratto. Sono a carico dell'aggiudicatario, intendendosi remunerato con il corrispettivo contrattuale tutti gli oneri e i rischi relativi alla prestazione dell'attività e dei servizi oggetto del contratto, nonché ogni altra attività si rendesse necessaria per la prestazione degli stessi, o comunque opportuna per un corretto adempimento delle obbligazioni assunte.

Il corrispettivo contrattuale è riferito alle prestazioni realizzate a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni del presente capitolato e dei documenti dallo stesso richiamati, dell'offerta tecnica presentata dall'Aggiudicatario, in ogni caso, del contratto, pena la risoluzione, con le modalità di cui al successivo art 17, da parte dell'Amministrazione Appaltante dello stesso contratto, fermo restando il diritto al risarcimento dei danni.

L'aggiudicatario dovrà predisporre tutti gli strumenti e le metodologie, comprensivi della relativa documentazione, atti a garantire i livelli di servizio richiesti, ed a osservare nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche di sicurezza e di tutela della riservatezza in vigore nonché quelle che dovessero essere successivamente emanate.

I pagamenti avverranno con provvedimenti dirigenziali solo a seguito di verifica sulla regolare esecuzione della prestazione. A tal fine il legale rappresentante del soggetto aggiudicatario, sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del DPR n. 445/2000, dovrà presentare un apposito prospetto delle spese relative al periodo di fatturazione, eventuale dichiarazione di indetraibilità dell'IVA nonché dettagliata relazione sull'attività svolta. Solo a seguito di comunicazione da parte del RUP al soggetto aggiudicatario in merito alla regolare esecuzione, lo stesso provvederà ad emettere fattura/ricevuta fiscale ai fini del dovuto pagamento.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 5 co.15 della convenzione relativa al servizio di tesoreria comunale le eventuali commissioni, applicate nella misura standard prevista dagli accordi interbancari, spese e tasse inerenti l'esecuzione di pagamenti ordinari dall'ente sono poste a carico dei beneficiari. Pertanto, il tesoriere tratterà dall'importo nominale del mandato l'ammontare degli oneri in questione.

Art. 10 Direttore dell'esecuzione

Il direttore dell'esecuzione è responsabile della gestione del progetto e pertanto è tenuto a vigilare sullo svolgimento delle attività, avendo cura di verificare che siano svolte secondo le modalità di cui all'offerta tecnica, nel rispetto delle normative di settore.

Art. 11- tracciabilità dei flussi finanziari

Al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3 della L. n 136 del 13.08.10, il soggetto aggiudicatario si obbliga a ottemperare a quanto previsto dalla legge sopracitata. In particolare, l'aggiudicatario provvede a comunicare all'Amministrazione Comunale gli estremi del proprio conto corrente dedicato alle commesse pubbliche e i dati identificativi (generalità codice fiscale) dei soggetti (persone fisiche) delegati adoperare su di esso, nonché ogni modifica relativa ai dati trasmessi che possa intervenire nel corso della durata del contratto.

Art. 12 - Inadempienze contrattuali – Penalità

1. L'Aggiudicatario è responsabile dell'esatto adempimento delle obbligazioni nascenti dal contratto e della perfetta esecuzione del servizio nel rispetto della tempistica presentata. In caso di inadempimento parziale o totale, l'Amministrazione appaltante si riserva il diritto di non procedere al pagamento delle prestazioni che riterrà qualitativamente o quantitativamente difformi a quanto richiesto.

Le inadempienze ed irregolarità riscontrate saranno contestate con comunicazione scritta, da trasmettersi anche a mezzo PEC, all'Aggiudicatario che dovrà, entro 10 giorni lavorativi decorrenti dal ricevimento della PEC, produrre per iscritto le proprie controdeduzioni; trascorso il tempo suddetto l'Amministrazione appaltante deciderà in merito alle stesse e qualora non giustificate da cause di forza maggiore, procederà all'applicazione, se del caso, delle relative penali, determinate con provvedimenti dirigenziali, in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare presunto del contratto, e comunque complessivamente non superiore al dieci per cento, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo.

2. In caso di irregolarità o di mancato adempimento degli obblighi previsti dal presente capitolato e dalle disposizioni vigenti, l'Amministrazione Comunale invierà all'Aggiudicatario una diffida ad adempiere entro un termine congruo. Trascorso infruttuosamente detto termine, all'Aggiudicatario, saranno inflitte penali, determinate secondo le modalità sopra indicate. L'applicazione delle penali non preclude il diritto dell'Amministrazione a richiedere il risarcimento dell'eventuale maggior danno subito e ad attivare ogni altra azione a difesa dei propri diritti ed interessi.

Per i crediti derivanti dall'applicazione delle penali previste dal presente Capitolato, l'Amministrazione potrà, a sua insindacabile scelta, compensare il credito con quanto dovuto all'Aggiudicatario a qualsiasi titolo ovvero avvalersi della cauzione, che dovrà, in tal caso, essere immediatamente reintegrata, senza bisogno di diffida o procedimento giudiziario.

Le penalità saranno notificate all'Aggiudicatario in via amministrativa, restando escluso qualsiasi avviso di costituzione in mora ed ogni atto o procedimento giudiziale.

Art. 13 - Garanzia Definitiva

L'Aggiudicatario è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria ai sensi e con le modalità di cui all'art. 103 del D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 (Nuovo Codice Appalti e Concessioni).

Art. 14 - Polizze assicurative

L'aggiudicatario deve garantire la regolare copertura assicurativa per il personale dipendente contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento delle prestazioni inerenti il servizio, nonché per la responsabilità civile verso i terzi, che sono a totale carico del gestore con esclusione di ogni diritto di rivalsa nei confronti della medesimo e di ogni indennizzo.

Nella polizza deve essere prevista espressamente la rinuncia all'azione di rivalsa da parte della Compagnia Assicuratrice nei confronti dell'Amministrazione Comunale per tutti i rischi, nessuno escluso, derivanti dalla realizzazione delle attività della presente contratto.

Art. 15 - Proprietà delle risultanze

Tutti gli elaborati prodotti nel corso del presente appalto rimangono di esclusiva proprietà dell'Amministrazione appaltante.

Art. 16 - Tutela dei dati personali

I dati personali conferiti, ai fini della partecipazione alla gara dai concorrenti, saranno raccolti e trattati, ai fini del procedimento di gara e dell'eventuale successiva stipula e gestione del contratto di affidamento del servizio, secondo le modalità e le finalità di cui al D.Lgs 196/2003 e ss.mm.ii. e potranno essere comunicati:

- al personale interno dell'Amministrazione interessato al procedimento di gara;
- ai concorrenti che partecipano alla gara e ad ogni altro soggetto che vi abbia interesse, ai sensi e nei limiti della legge n. 241/1990 e della normativa regionale vigente in materia di accesso;
- ad altro soggetto della Pubblica Amministrazione.

Art. 17- Risoluzione del contratto e recesso

Il contratto potrà essere risolto per inadempimento ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, escludendo qualsiasi pretesa di indennizzo da parte dell'aggiudicatario e dai suoi eventuali aventi diritto, nei seguenti casi:

- I. gravi violazioni contrattuali, che comportino il pregiudizio della sicurezza e della salute degli utenti e dei lavoratori addetti al servizio;
- II. reiterate infrazioni contrattuali soggette a penalità, formalmente contestate e concluse con avvenuta applicazione delle stesse, qualora l'ammontare complessivo delle penali inflitte sia superiore al dieci per cento dell'importo del contratto;
- III. inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi;
- IV. inosservanza reiterata delle disposizioni di legge, dei regolamenti e degli obblighi previsti dal presente CSA, dal Bando e dai documenti di offerta;
- V arbitrario abbandono o sospensione non dipendente da cause di forza maggiore, da parte dell'Aggiudicatario di tutto o parte dei servizi oggetto del contratto;
- VI) qualora nei confronti dell'Aggiudicatario siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo ex D.lgs 159/2011;
- VII) tutti i casi che costituiscono motivo di risoluzione contemplati dal Protocollo di legalità;

VIII) cessione del contratto, tranne che nei casi e nei modi stabiliti dall'art. 106 del D.Lgs 50/2016;

IX) Qualora l'Ente non assolva gli obblighi previsti dall'art. 3 della L. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari;

X) Nelle ipotesi previste dall'art.108 del D.lgs n.50/2016.

In caso di risoluzione del contratto per colpa dell'aggiudicatario e/o per ritardi, inadempimenti o difetti di esecuzione del servizio, l'Amministrazione Appaltante potrà affidare la prosecuzione del servizio al successivo miglior offerente, risultante dall'esperimento della procedura di gara, addebitando la differenza di aggio all'aggiudicatario inadempiente.

È facoltà dell'Amministrazione recedere, art. 1671 Codice Civile, unilateralmente dal contratto in qualunque momento, per sopravvenuti motivi di interesse pubblico, anche se è già stata iniziata la prestazione del servizio, fatto salvo l'obbligo di corrispondere all'aggiudicatario, il pagamento del servizio già espletato.

Art. 18 – Subappalto

Il subappalto è ammesso nei limiti e con le modalità di cui all'art. 105 del D.lgs 50/2016. Si precisa che, la Stazione Appaltante corrisponderà direttamente al subappaltatore l'importo dovuto per le prestazioni dello steso eseguite solo nei casi previsti dall'art 105 c 13.

Art. 19 Cessione Del Credito

L'eventuale cessione del credito derivante dal presente appalto dovrà essere preventivamente autorizzata dall'Amministrazione Comunale e secondo le modalità conformi alla normativa vigente.

Art. 20 - Disposizioni in materia di sicurezza

L'Aggiudicatario, ancorché gli oneri per la sicurezza siano pari a zero, si impegna al rispetto della normativa di cui al D. Lgs n. 81/2008 e s.m.i. (in materia di tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro). L'omessa ottemperanza alle suindicate disposizioni normative costituisce causa di recesso del contratto.

Art. 21 - Conformità a standards sociali minimi-Verifiche

I beni/servizi oggetto del presente appalto devono rispettare gli standard sociali minimi in materia di diritti umani e di condizioni di lavoro lungo la catena di fornitura, conformemente al D M del 6 giugno 2012 (Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare). L'Amministrazione si riserva, durante tutto il corso di esecuzione dell'intervento, di effettuare controlli e verifiche nelle varie fasi per il regolare svolgimento dell'esecuzione dei termini e modalità del servizio appaltato.



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

Art. 22 - Spese inerenti l'appalto

Tutte le spese inerenti l'appalto o conseguenti (in particolare quelle contrattuali, tasse, imposte,) sono a totale carico dell'Aggiudicatario, senza diritto di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione Committente. I corrispettivi stabiliti saranno soggetti alle disposizioni di cui alle norme fiscali vigenti. Ogni onere fiscale resterà a carico dell'Aggiudicatario.

Art. 23- Foro Competente

Qualsiasi controversia in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto in questione, che non si sia potuta definire in via amministrativa, è di competenza esclusiva del foro di Palermo.

Art. 24- Obbligo di riservatezza

L'Ente gestore è obbligato a mantenere riservate le informazioni relative alle attività dell'Amministrazione Comunale di cui verrà a conoscenza in relazione al presente appalto e si obbliga altresì a impegnare il proprio personale a mantenere riservate tali informazioni.

L'Ente Gestore deve impegnarsi, per quanto di sua competenza, affinché i dati oggetto di trattamento nelle diverse fasi dello sviluppo del servizio non vengano impiegati per finalità diverse da quelle stabilite dall'Amministrazione e senza la formale autorizzazione della stessa, in conformità a quanto disposto dal D. Lgs 196/2003.

Art. 25- Informativa sul trattamento dei dati

Ai sensi del D.lgs 196/03 si precisa che i dati personali conferiti ai fini della partecipazione alla gara dai concorrenti, saranno raccolti e trattati, nel rispetto della normativa vigente, unicamente ai fini dell'espletamento della procedura, della successiva stipula del contratto e sua gestione.

I partecipanti alla selezione potranno esercitare in qualsiasi momento il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiedere la rettifica, l'aggiornamento, il blocco e la cancellazione, se incompleti, sbagliati o trattati in modo diverso da quanto previsto dalla legge o dal regolamento che disciplinano il procedimento per i quali sono raccolti o con quanto indicato nella presente informativa. Il diritto è fatto valere mediante richiesta allo scrivente Comune.

Si evidenzia che i dati di cui trattasi non saranno diffusi, fatto salvo il diritto di accesso dei "soggetti interessati" ex. L.241/90, che potrebbe comportare l'eventuale doverosa comunicazione dei dati suddetti ad altri concorrenti alla gara, così come pure l'esigenza dell'Amministrazione di accertamento dei dati dichiarati in sede di gara o comunque previsti ex lege.

Art. 26 - Norma di rinvio

Per tutto ciò che non è previsto nel presente capitolato, nel Bando di gara e negli altri documenti di gara si fa esplicito rinvio alle norme della Legge e del Regolamento di contabilità generale dello Stato, nonché le vigenti disposizioni in materia di appalti pubblici di servizi, del Codice Civile e della altre disposizioni di legge nazionali vigenti in materia di contratti di diritto privato.